

Grandi manifestazioni in tutto il Paese

Crisi di governo e referendum al centro dei comizi del PCI

Necessario un chiaro indirizzo democratico e rinnovatore che consenta una politica di sviluppo produttivo - L'impegno dei comunisti nella campagna contro l'abrogazione del divorzio

Grandi manifestazioni si sono svolte in tutto il Paese attorno al PCI. Di fronte alla grave crisi politica immediata è stata la risposta dei democratici, dei lavoratori, delle grandi masse popolari.

ambigua soluzione per la crisi di governo. Soluzione che deve essere fondata su un chiaro indirizzo democratico e rinnovatore che consenta una politica di sviluppo produttivo e di espansione dell'occupazione, di difesa del tenore di vita delle masse popolari, di risanamento e di rinnovamento della vita pubblica.

Nel corso delle manifestazioni è stato ribadito con forza l'impegno dei comunisti nella campagna contro l'abrogazione del divorzio.

Natta: scelte per rafforzare la democrazia italiana

PISA, 3 marzo. A Pisa — dove ha parlato nel corso di una manifestazione indetta a conclusione di una settimana di lotta — il compagno Alessandro Natta ha sottolineato la gravità della crisi di governo e ha inteso in una situazione preoccupante sotto tutti i profili: per lo stato critico dell'economia; per il peso dell'inflazione, dello scoppio della crisi della vita; per la minaccia all'occupazione; per le manifestazioni sempre più sconcertanti delle inefficienze, delle distinzioni, dei guasti nell'amministrazione dello Stato, nella giustizia, nella sicurezza e per i segni di deterioramento nel regime e nelle istituzioni democratiche; per la tensione e il turbamento che l'instaurazione del referendum ha già creato e rischia oggi di accentuare.

ribadiamo che non è più tempo di soluzioni pasticciate e compromissorie, di ambiguità e di meditazioni paralizzanti, di dossaggi di partiti e di correnti, di formazioni governative plebiscitarie. Non si può ritornare allo "status quo", alle risolutezze e agli errori gravi degli ultimi mesi del governo quadripartito; non si può più calcare sui rinvii e dilazioni in attesa dello scontro sul referendum.

Reichlin: rilanciare le attività produttive

PALERMO, 3 marzo. Il compagno Alfredo Reichlin dell'Ufficio politico del PCI, ha parlato a Palermo. In una crisi che si fa sempre più grave e anche torbida, la consapevolezza e la disciplina del popolo lavoratore sono di primaria importanza.

te notevole delle forze produttive. Il grande successo dello sciopero generale (130 mila in piazza a Palermo) ha mostrato l'ampiezza, la forza, la consapevolezza e la disciplina del popolo lavoratore.

Un'iniziativa promossa dal PCI

7000 in corteo ad Avellino contro il carovita

Forte presenza di giovani, di donne e di contadini giunti da tutta l'Irpinia

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO, 3 marzo. Una grande ed entusiasmante manifestazione di popolo ha avuto luogo oggi ad Avellino per iniziativa della Federazione comunista irpinia contro il carovita e per un rapido e democratico superamento della crisi di governo.

La manifestazione è stata aperta verso le 9 di stamane dal corteo di circa 7000 persone, che si sono radunate in piazza Matteotti ad Avellino.

Luigi Anzalone

Le indicazioni scaturite dal convegno nazionale dell'AIAS

Servizi pubblici per il reinserimento degli handicappati

Riaffermata l'esigenza che il problema della riabilitazione diventi un impegno di tutta la società - Il rapporto tra riforme ed obiettivi immediati - Il ruolo delle Regioni

In Italia il ministro del Turismo dell'URSS

Il ministro del Turismo dell'URSS, Sergei Nikitin, è giunto questa mattina a Roma proveniente da Mosca.

La riabilitazione degli handicappati intesa come impegno a rimuovere tutti gli ostacoli che ne impediscono l'inserimento nella società, è compito della società stessa nel suo complesso e non già di una cerchia ristretta di diretti interessati (genitori, familiari, medici, terapisti, educatori, ecc.).

Su questo punto vi è stato pieno accordo nelle conclusioni che il convegno nazionale dell'AIAS (associazione italiana assistenza spastici) ha trattato ieri dopo tre giornate di dibattito svoltesi a Roma.

Da questa affermazione sono discese alcune importanti posizioni democratiche, riaffermate nel corso del dibattito e riprese poi in uno dei documenti conclusivi. I genitori degli handicappati respingono la linea di gestione dell'isolamento dei propri figli (quindi inquadramento di tutto il nucleo familiare) attraverso strutture "speciali", distaccate dal resto del contesto sociale.

La riabilitazione degli handicappati facendone carico a tutta la comunità e, con essa, alle forze sociali che la compongono e che si esprimono nelle forme organizzate dei sindacati, degli Enti locali, eccetera.

Da qui — e la questione è stata posta esplicitamente in uno dei documenti conclusivi — la scelta di servizi pubblici decentrati all'interno delle normali strutture sociali (famiglia, scuola, addestramento professionale, eccetera).

Di fronte all'esigenza delle riforme però (e su questo punto si è delineata una differenza di accenti fra i due documenti conclusivi) non ci si può porre in posizione di handicap nei confronti delle istituzioni "normali" e va realizzata a partire dalle strutture attuali, non solo perché il permanere della "separazione" nuoce all'handicappato, ma anche perché il suo inserimento facilita e accelera il processo di maturazione e di apertura delle strutture stesse.

Si è posto nella parte finale del convegno anche il problema delle Regioni che sono state sollecitate a emanare, in attesa delle riforme generali, leggi regionali (Umbria, Emilia, Toscana, Veneto, lo hanno già fatto) che ne prefigurino i tratti essenziali ed in particolare, servizi di base a livello di quartiere.

Si arriva perciò concretamente a porre il problema del trasferimento e della ristrutturazione degli attuali centri AIAS, nell'ambito dei nuovi servizi assistenziali e sanitari di base.

Un altro elemento di notevole rilievo nel dibattito e nelle conclusioni è stato quello della partecipazione e della partecipazione della riabilitazione. Infatti permane un'estrema differenziazione per cui gli interventi di carattere sociale, economico, educativo verso gli handicappati dipendono essenzialmente dalla causa o dalla natura della minorazione (guerra, incidenti, malattie, eccetera).

Anche questa problematica è stata affrontata sottolineando il significato sociale che essa infatti pone alle forze democratiche il compito di portare avanti la battaglia per il recupero degli handicappati non come obiettivo meramente assistenziale o solidaristico, ma come impegno a conquistare una società migliore, in cui tutti, anche i "deboli", possano esprimersi e realizzarsi.

Jotti: no alla divisione delle masse popolari

VERONA, 3 marzo. La compagna Nilde Iotti, parlando a Verona in una affollatissima assemblea nel salone della Gran Guardia, dopo aver illustrato i principi del nuovo corso del PCI, ha sottolineato la gravità della situazione politica.

nostro Paese una prova durissima come quella del referendum, per di più assurda per i tempi anch'essi durissimi che attraversa il nostro Paese e in particolare i lavoratori.

Dalle forze della sinistra e non solo dai comunisti, ma in particolare dai comunisti, sono state avanzate proposte che danno rilevanza al momento religioso del matrimonio e migliorando le condizioni del coniuge più debole e dei figli (più ancora di quanto si fa con l'attuale legge sul divorzio), rendesse possibile l'approvazione di una nuova legge sul divorzio ed l'istituzione di un tribunale di famiglia.

La lezione dell'Inghilterra — ha concluso il compagno Reichlin — è chiara. I conservatori inclusi avevano tentato lo stesso gioco: riversare sui sindacati, sulle sinistre e sulle masse popolari il peso della crisi verso esiti sventurati e di sabotare l'economia.

L'aggressione a colpi di pistola l'altra notte a Milano

Fuori pericolo il partigiano ferito da criminali fascisti

Un proiettile lo aveva raggiunto al capo - Indetta una manifestazione unitaria nel quartiere dove si sono svolti i fatti - Perquisite abitazioni di neofascisti - Erano quattro gli aggressori

MILANO, 3 marzo. Migliorano le condizioni fisiche di Luigi Broggi, di 50 anni, abitante a Milano in via Inama 21, ferito verso le ore 22 di ieri da un gruppo di neofascisti.

verificato all'incrocio tra le vie Amadeo ed Arno. Luigi Broggi vedovo, padre di due figli, partigiano e dirigente della sezione ANPI nel popolare rione dell'Ortica, stava recandosi ad una festa di quartiere che avrebbe dovuto tenersi presso la sede dell'AVIS in via Bassini.



MILANO — Luigi Broggi, il partigiano ferito dalla revolverata fascista.

Trattative rotte per il gruppo SANAC

GENOVA, 3 marzo. L'intransigente e, per taluni aspetti, provocatorio atteggiamento della direzione del gruppo SANAC ha provocato la rottura delle trattative sulla piattaforma integrativa aziendale e, di conseguenza, la ripresa e la intensificazione della lotta in tutti gli stabilimenti.

Quando Broggi, Cervellari e Broggi hanno tentato di reagire in difesa del compagno aggredito, i quattro teppisti sono arretrati di scatto di qualche metro, impugnando delle pistole e esplodendo alcuni colpi, uno dei quali ha colpito Luigi Broggi. Subito dopo i fascisti sono fuggiti.



MILANO — Marisa Musu, la donna che ha colpito Luigi Broggi.

Respinta a Roma provocazione fascista

ROMA, 3 marzo. Una decina di bottiglie incendiarie sono state lanciate stamane nel quartiere Prenestino, nel corso di ripetuti scontri fra una banda fascista e un gruppo di giovani del MSI di via Erasmo Gattamelata, e alcuni giovani dei cosiddetti gruppi extraparlamentari.

Grave situazione sanitaria a Vibo Marina. Accertati 36 casi di tifo in provincia di Catanzaro

DAL CORRISPONDENTE. CATANZARO, 3 marzo. Si è aggravata la situazione sanitaria a Vibo Marina, una grossa frazione di Vibo Valentia sul litorale tirrenico della provincia di Catanzaro, dove da alcuni giorni vengono segnalati casi di tifo.

La rottura del negoziato è intervenuta dopo due giorni di serrato confronto presso l'Intersind di Genova, alla quale hanno preso parte anche i rappresentanti della Federazione unitaria lavoratori chimici (FULC) nazionale.

La situazione non è localizzata in una zona o in un casertaggio, ma è diffusa, segno questo che assai probabilmente la causa della infezione è l'acqua.

zioni confinanti di Vibo, Longobardi e Portosalvo, tutto comunque nel comune di Vibo Valentia.

Situazione meteorologica

L'Italia e il bacino del Mediterraneo sono interessati da un sistema di basse pressioni atmosferiche nel quale si muovono perturbazioni. Il tempo è variabile, con tendenza al miglioramento.

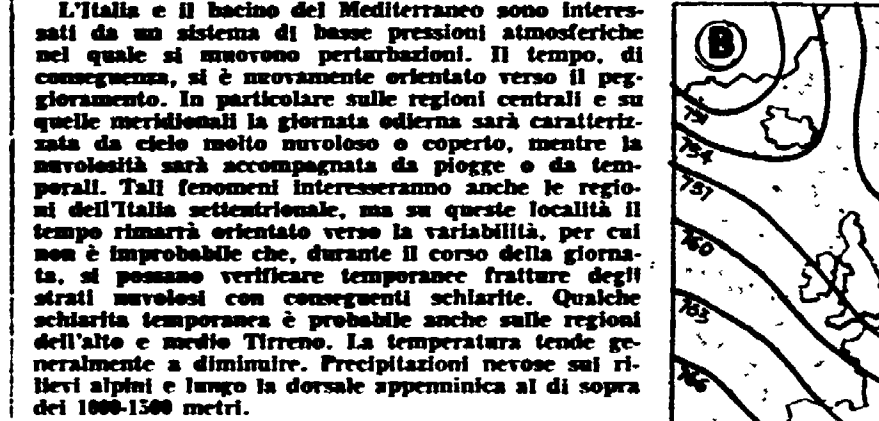


Table with 4 columns: City, Temperature, Wind, etc. Includes cities like Palermo, Catania, Messina, etc.

Table with 4 columns: City, Temperature, Wind, etc. Includes cities like Palermo, Catania, Messina, etc.

La direzione della SANAC respinge ogni rinvinciazione che riguardi la politica degli investimenti, le proprie preclusioni in ordine al rinnovo del premio di produzione, all'inquadramento unico, alla smensilizzazione, alla gestione delle trattative e la decisione, assunta concordemente dal coordinamento sindacale nazionale e dalla segreteria nazionale della Federazione unitaria lavoratori chimici (FULC) di intensificare la lotta rivendicativa e di proseguirla fino alla positiva conclusione della vertenza.

Administrative information including contact details for Aldo Tortorella, Luca Pavolini, and other editorial staff.